



Assegnazione incarichi dirigenziali.

Il Segretario Generale,

- visto l'art. 8 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 del 13 dicembre 2012, il quale prevede che la struttura organizzativa della Camera di Commercio sia articolata progressivamente in Aree, Servizi e Uffici;
- atteso che l'art. 9 del Regolamento definisce l'Area come “*l'unità organizzativa di massimo livello posta a governo delle macro funzioni dell'Ente*”;
- richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 150 del 21.03.2022, con la quale sono stati assegnati gli incarichi dirigenziali per l'area Anagrafe e Registri (ora denominata Area Anagrafe-Registri e Lavoro) e per l'Area Affari Economici (ora denominata Area Promozione e Imprese);
- richiamata la deliberazione di Giunta n. 13 del 30.01.2025, di revisione della struttura organizzativa, in particolare delle Aree dirigenziali;
- richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 66 del 31.01.2025, che ha approvato l'organigramma generale dell'ente;
- preso atto che gli incarichi scadranno il 13 aprile 2025;
- atteso che dal 16.1.2002 il dott. Scola ricopre l'incarico di Conservatore del Registro delle imprese, incarico assegnato con deliberazione di Giunta n. 388 del 10.12.2001;
- preso atto che il dott. Scola dal 17.01.2024 al 21.07.2024, in attesa della nomina e designazione del nuovo Segretario Generale, ha assunto in quanto unico dirigente in servizio, l'incarico di Segretario Generale *ff.* ed in tale veste ha assegnato a sé, dal 18.01.2024 ad interim, per ragioni di necessità legate alla continuazione dei servizi, la responsabilità dell'Area Affari Economici (ora denominata Area Promozione e Imprese), confermata poi con determinazione del Segretario Generale n. 555 del 03.10.2024 e dell'Area Affari Amministrativi (incarico svolto fino al 03.10.2024);
- considerato che per il conferimento degli incarichi dirigenziali è necessario applicare i criteri generali previsti dall'art. 19 del D.lgs. 165/2001, recepiti nel Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio n. 17 del 13.12.2012;
- visto l'art. 20 del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, il quale prevede che il Segretario Generale si avvalga, per il conferimento degli incarichi dirigenziali, di una specifica istruttoria predisposta sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:

- a) le posizioni già ricoperte all'interno dell'amministrazione o di altre amministrazioni;
 - b) le esperienze amministrative, gestionali e professionali acquisite ed i risultati prodotti;
 - c) la competenza professionale e la qualificazione culturale (desumibile anche dai titoli di studio), in relazione all'incarico da ricoprire;
 - d) la capacità di stabilire corrette relazioni con l'utenza, per posizioni organizzative che implicano tali relazioni;
 - e) la capacità di gestire i cambiamenti organizzativi, nonché le innovazioni dei procedimenti amministrativi e di mutamento degli obiettivi e di adeguarsi ad essi;
 - f) la capacità di coordinare e sviluppare le risorse umane assegnate in rapporto alle esigenze dell'organizzazione;
- e che la durata dell'incarico deve essere congruente con gli obiettivi attribuiti al medesimo e comunque non inferiore a tre anni e non superiore a cinque;
- richiamata la Comunicazione di Giunta n. 7 del 28.03.2025, con la quale il Segretario Generale ha informato la Giunta dei risultati dell'istruttoria e proposto l'affidamento degli incarichi, illustrandone le motivazioni;
 - considerata l'opportunità, visto il *curriculum vitae* del dott. Pietro Scola, di assegnare allo stesso la direzione dell'Area Anagrafe-Registri e Lavoro, in relazione alla sua preparazione culturale nel settore giuridico, essendo egli in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza con l'abilitazione all'esercizio della professione forense, alla sua esperienza amministrativa, gestionale e professionale maturata in qualità di Conservatore del Registro delle imprese e, in precedenza, come funzionario per la gestione dell'ufficio Affari generali, della sede decentrata di Villafranca e dell'ufficio Promozione-commercio estero, nonché ai risultati prodotti in questi anni e certificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione;
 - ritenuto di procedere con l'affidamento al dott. Scola dell'incarico di direzione dell'Area Promozione e Imprese, *ad interim*, fino all'assunzione di un altro dirigente, in corso di reclutamento con procedura avviata con determinazione n. 725 del 20.12.2024;
 - ritenuto opportuno fissare la durata degli incarichi dirigenziali al periodo minimo previsto di tre anni, valutando tale orizzonte temporale adeguato;
 - preso atto che in merito alla rotazione del personale dirigenziale impiegato nelle aree a più alto rischio di corruzione, come previsto dalla Legge n. 190/2012 e indicato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 16 del 30.01.2025 e attestato dalla Relazione annuale del RPCT (*Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*), la riorganizzazione della struttura camerale, approvata con la determinazione del segretario generale n. 66 del 30.01.2025

e in vigore dal 1° febbraio 2025, e l'assegnazione degli incarichi ad *interim* hanno comportato una parziale rotazione delle aree di responsabilità delle posizioni dirigenziali;

- atteso che con la soppressione dell'Area Affari Amministrativi, la responsabilità dei servizi Ragioneria e Provveditorato e Regolazione del mercato e gestione risorse umane è passata direttamente al Segretario Generale, ad eccezione dell'Ufficio Provveditorato – Servizi generali, che rimane affidata al Dott. Pietro Scola, Dirigente dell'Area Anagrafe – Registri e Lavoro in considerazione della sua preparazione specialistica nella materia;
- considerato che l'attività amministrativa della Camera di Commercio è strutturata su meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, individuati dall'ANAC (cfr PNA 2019) come misure alternative/complementari alla rotazione ordinaria:
 - a) la responsabilità del procedimento amministrativo e competenza ad emanare il provvedimento finale sono generalmente attribuite rispettivamente al responsabile del servizio e al Dirigente;
 - b) l'istruttoria è svolta dalle singole unità organizzative e convalidata dal responsabile dell'ufficio, che dipende funzionalmente dal responsabile del servizio e dal dirigente;
 - c) il procedimento amministrativo prevede, quindi, il coinvolgimento di diversi livelli di responsabilità;
 - d) sui provvedimenti adottati viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, attraverso l'apposizione del parere tecnico di merito e fattibilità da parte del dirigente e del responsabile del procedimento, del parere di regolarità finanziaria/visto di copertura finanziaria, a cura del Responsabile del Servizio Ragioneria e Provveditorato, per i provvedimenti che comportano una diminuzione di entrata o una previsione di spesa e del parere di legittimità del Segretario Generale sui provvedimenti degli organi collegiali;
 - e) sono previste forme di rotazione/turnazione del personale nella gestione dei procedimenti (ad esempio concorsi a premio), anche mediante l'assegnazione casuale delle pratiche da istruire (ad esempio, registro delle imprese);
 - f) sugli atti del procedimento vengono effettuati controlli congiunti e a campione, anche attraverso la doppia sottoscrizione.
- richiamata la deliberazione di Giunta n. 14 del 30.01.2025 di graduazione delle posizioni dirigenziali e di rideterminazione degli importi della retribuzione di posizione e teorica di risultato per ciascuna posizione dirigenziale della Camera di Commercio di Verona;
- visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 4 del 27 luglio 2023, ed in particolare l'articolo 30, concernente le funzioni dei dirigenti;

- richiamato il Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi dell’Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012, ed in particolare l’articolo 18, relativo alle funzioni dei dirigenti di Area;
- richiamato l’art. 14, comma 1-quater del D.lgs. 33/2013, come modificato dall’art. 13, comma 1, lettera c) del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, il quale prevede che “*Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziali ai sensi dell’art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi*”;
- richiamato il Piano della Performance 2025-2027 approvato dalla Giunta con deliberazione n. 16 del 30.01.2025, dal quale risulta che il rispetto degli obblighi di trasparenza è affidato al dirigente responsabile di ciascun ufficio/servizio, relativamente all’elaborazione/validazione e pubblicazione del dato, nei termini previsti;
- richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 74 del 04.02.2025 di affidamento alla dirigenza degli obiettivi operativi per l’anno 2025;
- richiamato il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, ed in particolare l’art. 20, il quale dispone, ai commi 1 e 4, che “*all’atto del conferimento dell’incarico l’interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto*” e che “*la dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l’acquisizione dell’efficacia dell’incarico*”;
- richiamato l’art. 13, comma 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 –, il quale prevede che il dirigente prima di assumere le sue funzioni, comunica all’amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l’ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all’ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all’imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge;

- acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di merito e di fattibilità del presente provvedimento espresso dalla Responsabile del Servizio Regolazione del Mercato e Gestione Risorse Umane, che a tal fine appone in calce la propria firma;
- richiamati i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro concernenti il personale dirigenziale nel tempo vigenti;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni,

DETERMINA

- a) di assegnare, per le motivazioni in premessa, gli incarichi di seguito indicati, per la durata di tre anni a far data dal 14 aprile 2025, al dott. Pietro Scola, i seguenti incarichi:
 - direzione Area Anagrafe-Registri e Lavoro;
 - direzione, *ad interim* dell'Area Promozione e Imprese;
 - responsabilità dell'Ufficio Provveditorato/Servizi
- b) di dare atto che gli incarichi assegnati potrebbero essere soggetti a modifica a seguito dell'assunzione di una nuova figura dirigenziale al termine della procedura di reclutamento avviata con determinazione n. 725 del 20.12.2024;
- c) di acquisire le dichiarazioni previste dal comma 1 dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 13 del D.P.R. 62/2013;
- d) di dare atto che il procedimento di conferimento degli incarichi si perfeziona all'esito della verifica sulla dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 39/2013, resa dall'interessato;
- e) disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo camerale;
- f) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La Responsabile
del Servizio Regolazione del Mercato e
Gestione Risorse Umane
(Dott.ssa Daniela Mazzotta)

Il Segretario Generale
(Dott. Michelangelo Dalla Riva)